

BANDO DI AMMISSIONE
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA
XXVIII CICLO DEL DOTTORATO (VII CICLO DELLE SCUOLE)
(1^a integrazione)

SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

(n.ro posti ordinari totali: 187 di cui con borse 99 e n.ro di posti soprannumerari totali: 45)

NOTA: i totali fanno riferimento al dato aggiornato del bando generale e sue integrazioni)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO
FINANZIATE DAL

FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL GIORNO

24 AGOSTO 2012

TERMINE PERENTORIO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

13 SETTEMBRE 2012

(avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 - IV serie speciale - dd. 31.07.2012)

(Bando pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università al n. 693 (Prot. 14258) dd. 11.07.2012)

(l'integrazione al Bando generale pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università n. 750 (Prot. 15159)
dd. 25.07.2012)

(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito
internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it> >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

La Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le
Europa, 1 - 34127-TRIESTE (tel. 040/558.3182 email: dottorati@amm.units.it) ed è
aperta con il seguente orario di sportello:

- lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle
prenotazioni

E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico
sito in prossimità della Segreteria al secondo piano di fronte agli ascensori – ala
destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima
dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.

Struttura del bando

- **Premesse al Decreto recante il Bando di ammissione ai Dottorati** (i riferimenti normativi indicati con “*” sono disponibili all'indirizzo: <http://www2.units.it/dottorati/> Leggi e decreti)
- **Art. 1 – Finalità**
- **Art. 2 – Concorsi per l'attivazione borse di studio finanziate dal FSE**
- **Art. 3 – Soggetti destinatari e requisiti**
- **Art. 4 – Progetto di ricerca**
- **Art. 5 – Risultati e brevetti**
- **Art. 6 – Domande di ammissione al concorso e presentazione dei progetti**
- **Art. 7 – Esame di ammissione**
- **Art. 8 – Commissione valutatrice**
- **Art. 9 – Modalità di valutazione**
- **Art. 10 – Esiti della valutazione**
- **Art. 11 – Modalità di immatricolazione e assegnazione della borsa finanziata dal FSE**
- **Art. 12 – Obblighi e diritti del dottorando assegnatario della borsa FSE**
- **Art. 13 – Obblighi dell'impresa/e**
- **Art. 14 – Conseguimento del titolo di dottore di ricerca**
- **Art. 15 – Chiusura anticipata del progetto**
- **Art. 16 – Sospensione del progetto**
- **Art. 17 – Accesso agli atti, trattamento dei dati e responsabile del procedimento amministrativo**
- **Art. 18 – Disposizioni finali e informazioni**
- **Allegati numerici – Presentazione delle Scuole di dottorato di ricerca (FSE)**

ATTENZIONE: il sito dell'Ateneo è in corso di revisione e pertanto i percorsi web indicati nel Bando, potranno subire modifiche.

**I NUOVI LINK CON LE RELATIVE CORRISPONDENZE SARANNO INDICATI
IN QUESTO SPAZIO**

-



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Decreto n. _____ - Prot. n. _____

Anno _____ tit. _____ cl. _____ fasc. _____ All. _____

Oggetto: Bando di ammissione alle Scuole e ai Corsi di Dottorato di ricerca attivati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste per il XXVIII ciclo (VII ciclo delle Scuole) – FSE 1^a integrazione

IL RETTORE

PRESO ATTO del Bando generale di ammissione alle Scuole e ai Corsi di dottorato di ricerca di cui al proprio precedente D.R. 801-2012/AG Prot. 14257 dd. 11.07.2012 ed in particolare il penultimo comma dell'art. 1;

CONSIDERATA la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/13, Asse 4 - *Capitale Umano*, e del relativo avviso n. 2016 dd 10.06.2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" per il quale questo Ateneo, in partenariato con l'Università degli studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"*;

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore di Servizio n. 2995 dd. 16.08.2011 che ha approvato il Progetto denominato S.H.A.R.M., - *Supporting Human Assets in Research and Mobility*, presentato da questo Ateneo, congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.PReg. n. 87 dd 29.04.2010;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo rispettivamente del 17 maggio 2012 e 23 maggio 2012 in materia di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

destinazione dei fondi del progetto S.H.A.R.M., e rilevata la necessità di avviare l'attività denominata "Borse di dottorato e assegni di ricerca", codice CUP J93C11000050009;

VISTE le documentazioni in merito al Progetto prodotte dai Responsabili dei Dottorati e dai Responsabili delle Strutture sedi organizzative, in linea a quanto stabilito nota Prot. 11241 del 30 maggio 2012;

FATTA RISERVA di eventuali e successive ulteriori integrazioni al Bando che verranno pubblicate sul sito internet dell'Università degli studi di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it> >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca

DECRETA

di bandire una selezione per l'assegnazione di 3 borse di dottorato cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con imprese, da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Art. 1 - FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare candidati per l'ammissione a Dottorati di Ricerca, al fine di sviluppare il potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream*, e di potenziare l'attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese. È prevista l'erogazione di borse, per la frequenza a Dottorati di Ricerca, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per destinatari aventi i requisiti per l'accesso, e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui l'articolo 16 - *Chiusura anticipata del progetto*. In particolare, il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca da attuare presso strutture di ricerca pubbliche o private, di cui al successivo articolo 4. I progetti devono **obbligatoriamente** essere realizzati in collaborazione con Imprese operanti nel territorio regionale, preferibilmente Piccole e Medie Imprese (PMI), ovvero con imprese di rilevanza nazionale, e con sede in Italia, che permettano ricerche scientifiche utili al territorio regionale. E' possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.

Viene garantito il rispetto delle Pari Opportunità.

Art. 2 – CONCORSI PER L'ATTIVAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL FSE

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste, pubblici concorsi per l'ammissione al XXVIII ciclo di Dottorato di Ricerca (VII ciclo delle Scuole), presso le seguenti Scuole di dottorato, finalizzati all'assegnazione di Borse finanziate dal FSE:

- **Fisica** (allegato 3a/FSE 11)
- **Nanotecnologie** (allegato 4/FSE 11)
- **Scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche** (allegato 8/FSE 11)

Per la presentazione delle singole Scuole/Indirizzi si rimanda agli allegati indicati a fianco della descrizione.

Le schede dei Dottorati potranno subire delle modifiche per quanto riguarda il calendario delle prove. In ogni presentazione, che riporterà la data dell'ultimo

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



aggiornamento, verranno evidenziate le modifiche intervenute successivamente alla data di protocollo del bando (vedasi in calce).

Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari del Bando i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto - nei termini previsti all'articolo 6.4:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
 - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
 - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
 - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti. Il titolo, di durata almeno quadriennale, dovrà essere dichiarato idoneo dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Il Collegio dei docenti dovrà verificare la corrispondenza sostanziale del titolo, sia per durata che per contenuto, con un "diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509" o con un "diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni". Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.
- la tesi di laurea, laurea specialistica o magistrale dovrà essere di carattere sperimentale.

All'avvio del progetto:

- essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd. 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Art. 4 – PROGETTO DI RICERCA

Il destinatario deve presentare un Progetto di ricerca, di seguito "Progetto" di durata biennale, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31 dicembre 2014, fermo restando la durata triennale del Dottorato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Possono essere coinvolti, non però come sede universitaria di riferimento, anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di **tutor scientifico** del destinatario.

Il Progetto dovrà inoltre prevedere la collaborazione di una o più Imprese che contribuiscono alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed eventualmente assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'Impresa per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente Avviso.

Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Elenco dei soggetti coinvolti nel Progetto, sia pubblici che privati e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti. Le attività di ricerca dovranno essere svolte nell'ambito degli SSD di riferimento del Dottorato;
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta della/e Impresa/e ospitante/i.

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui si realizzerà il Progetto medesimo.

Art. 5 – RISULTATI E BREVETTI

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Università, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico Progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che disciplinano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 - domanda di ammissione online

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



I candidati in possesso dei requisiti previsti devono utilizzare la procedura online, di seguito descritta, pena la non ammissione al concorso.

1. **collegarsi** a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio delle **ore 11.30 del giorno 13 settembre 2012**, all'apposito servizio disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online;

NB: I candidati che sono stati iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono già in possesso delle credenziali di accesso assegnate automaticamente a partire dal 1985; nel caso le avessero smarrite o dimenticate dovranno far richiesta alla Segreteria Dottorati entro il 7 settembre.

2. **registrarsi** al servizio ed **isciversi** seguendo le istruzioni riportate. Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi fatto salvo quanto specificato all'art. 18;

N.B.: nel caso in cui il candidato abbia conseguito più titoli di livello diverso, nella procedura online va inserito il titolo più elevato che consente l'ammissione al dottorato (vedi art. 3).

3. **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di **€ 45** (di cui € 14,62 per imposta di bollo). Il pagamento dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 18 settembre 2012, pena la non ammissione alla selezione**, esclusivamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Segreteria Dottorati di Ricerca):

- **solo in Italia**, presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi "Banca via Internet" e "Banca telefonica" **utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento** stampabile al termine della procedura di iscrizione online. **Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario**. Per il rispetto della scadenza fare attenzione che, nel caso venga dato alla propria banca **l'ordine di pagamento online** o tramite "**Banca Telefonica**" il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.

- online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona). Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile nella tabella in calce al Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Tasse e contributi.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli e Progetto, con la richiesta d'immatricolazione.

Per chi non ha accesso a internet, l'Ateneo mette a disposizione due postazioni informatiche presso la Segreteria Studenti in orario di sportello.

6.2 - domanda di ammissione NON online per casi particolari

La domanda cartacea è ammessa per i candidati stranieri:

- che hanno frequentato l'Ateneo di Trieste unicamente nell'ambito del progetto Erasmus;
- in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non siano mai stati iscritti ad un qualsiasi corso in Italia e che, non conoscendo l'italiano, hanno difficoltà a registrare i dati online.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

A tal fine dovranno:

- **far pervenire**, a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio del **giorno 13 settembre 2012**, la seguente documentazione:
 - domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello "Domanda di ammissione cartacea" disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica" >> **(non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti)**. Altri titoli o pubblicazioni potranno essere dichiarati nel modulo "elenco titoli Bando ordinario".
- La domanda, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di identità con foto, dovrà essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - alla Segreteria dei Dottorati di ricerca, in orario di sportello;
 - invio raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto SHARM - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in ..);
 - spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- N.B. - ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini;
 - non saranno accolte le domande inviate alle strutture dipartimentali sedi dei Dottorati.
- **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di € 45 entro il 18 settembre 2012 pena la non ammissione al concorso. **Le istruzioni per accedere alla procedura online di pagamento del contributo saranno comunicate all'indirizzo email indicato dal candidato nella "Domanda di ammissione cartacea". L'email avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.**

I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi" >> "Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" >> "Manifesto", tabella in calce al documento.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n.218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art.19 paragrafo 2).

6.3 - titolo straniero

I **candidati in possesso di titolo di studio straniero**, dovranno inoltre far pervenire direttamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca **entro il 13 settembre 2012**, a pena di non essere ammessi al concorso:

1. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese;

se disponibili:

2. Diploma Supplement, qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera, non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



oppure

3. “dichiarazione di valore in loco” del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il proprio percorso di studi preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovranno essere consegnate le documentazioni di entrambi i titoli. Un Bachelor più un Master conseguito presso un'Università italiana NON è titolo idoneo per l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti 1, 2 dovranno obbligatoriamente essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 11), pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

L'idoneità del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato, sarà deliberata dal Collegio dei docenti. A tal fine il Collegio potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

6.4 – presentazione del Progetto e dei titoli

Tutti i candidati, sia coloro che si saranno registrati online, sia coloro che avranno consegnato la domanda cartacea, dovranno presentare entro il termine perentorio del **13 settembre 2012**, esclusivamente con una delle modalità indicate nelle schede di presentazione dei dottorati:

- tutta la modulistica inerente il Progetto (vedasi punti 1, 2, 3, 4 a seguire):
- i titoli, unitamente alla copia del modulo "elenco titoli Bando ordinario". Nel caso di mancata presentazione del modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione
- copia della domanda/ricevuta (solo chi ha presentato la domanda online)

Tutta la modulistica è disponibile sul sito dottorati all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, “per i dottorandi” sul menù di sinistra e quindi selezionare: “Ammissione al dottorato” >> “Modulistica”).

1. Progetto di ricerca (FSE)
2. Impegno dell'Impresa/e e degli altri eventuali Soggetti Partner coinvolti ad ospitare il destinatario del Progetto (FSE)
3. Scheda di adesione (FSE)
4. Copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale

Pena la non ammissione al concorso tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere presentata in forma cartacea.

Al fine di permettere alla Commissione un giudizio sul contenuto, le pubblicazioni NON possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva. Pertanto le stesse – ai fini della valutazione – devono essere allegate in originale, o in copia conforme all'originale, o in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità rispetto all'originale.

E' inoltre richiesta al candidato la presentazione di:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



- a. dettagliato curriculum vitae et studiorum;
- b. copia della tesi di laurea v.o. ovvero di laurea specialistica/magistrale. Nel caso di possesso di titolo straniero sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

Tale documentazione può dar luogo a punteggio (far riferimento per questo alle schede di presentazione dei dottorati alla voce "Titoli richiesti/peso"). In ogni caso la Commissione potrà servirsene per meglio valutare la formazione e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Tutte le documentazioni, ad eccezione di quelle inerenti il Progetto, rimangono a disposizione presso la Segreteria Dottorati e potranno essere ritirate a partire dal 60° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie di merito. Trascorsi ulteriori 60 giorni le predette documentazioni potranno essere definitivamente archiviate e/o inviate al macero.

6.5 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia)

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito. In caso di particolare gravità certificata del DSA, L'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse. La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo **Sportello Disabili** - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili> - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, mercoledì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 o autocertificazione secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 448/98 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

6.6 - informazioni generali

I nominativi dei candidati ammessi ai concorsi nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie saranno resi pubblici esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/>, Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie, a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio interesse e quindi >> Ammessi - Graduatorie. Vengono ammessi alle prove, con riserva, esclusivamente i candidati presenti nell'elenco. Con la dicitura "candidati ammessi" si intendono i soli candidati che, sia pure con riserva, possono accedere alle prove in quanto la Segreteria ha verificato il possesso dei requisiti. Nello stesso file verranno successivamente elencati i candidati valutati dalla

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Commissione ai fini dell'ammissione alla prova seguente (p.es. valutazione titoli >> colloquio) e infine verranno pubblicate le graduatorie con le indicazioni di modalità e termini per l'immatricolazione.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni verranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non ammessi potranno chiedere la motivazione della non ammissione in forma scritta tramite richiesta da presentare personalmente alla Segreteria o a mezzo raccomandata con allegato un documento di identificazione con foto o tramite invio dalla propria casella di posta certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ateneo@pec.units.it. NON verranno fornite spiegazioni telefoniche, né verrà data risposta a domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate o da caselle di posta elettronica certificate intestate a persone diverse dall'interessato.

N.B.: - per difetto dei requisiti richiesti l'Amministrazione universitaria potrà disporre anche successivamente all'espletamento del concorso, il provvedimento motivato di esclusione. Solo in quest'ultimo caso, il provvedimento emesso dopo il concorso, verrà notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

- le autocertificazioni sono ammesse solamente per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati);

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intende rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata alla Ripartizione Dottorati - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 7 – ESAME DI AMMISSIONE

Le modalità dell'esame di ammissione e il calendario delle eventuali prove, avente valore di notifica, sono indicate nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche in ordine ad eventuali cambiamenti del calendario già reso noto.

I candidati sono quindi tenuti a verificare eventuali aggiornamenti del calendario anche in prossimità delle prove.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana.

La prova orale, quando prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere.

In alcuni casi il livello minimo di conoscenza della lingua deve rientrare tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa-rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Livello Base	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



	sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.
--	--

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento unitamente alla ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda di ammissione.

Art. 8 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 224 del 30.4.1999, i componenti, in numero minimo di tre, dovranno essere professori universitari di ruolo e ricercatori universitari, appartenenti di norma ai Settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. Non possono far parte della Commissione i docenti individuati dal candidato quali tutor scientifici; se già facenti parti della Commissione effettiva subentreranno i componenti supplenti.

Art. 9 – MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo della valutazione del candidato verrà espresso in centesimi. Sessanta punti su cento sono riservati alla valutazione del candidato, in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'ammissione al dottorato (titoli ed eventualmente prova scritta e/o colloquio); quaranta punti su cento sono riservati alla valutazione del Progetto, ai fini dell'assegnazione della borsa finanziata dal FSE.

Negli allegati al presente Avviso, sono indicati i criteri di valutazione del candidato e del Progetto.

Verrà dichiarato idoneo e collocato nella graduatoria di merito il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti settanta su cento.

Art. 10 – ESITI DELLA VALUTAZIONE

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, le Commissioni valutatrici redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le graduatorie saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto Rettorale di approvazione degli atti del concorso, esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 – TRIESTE;
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/> "Ammissione al dottorato" >> "Ammessi – Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie.

Al candidato risultante vincitore della borsa di Dottorato finanziata dal FSE, verrà data comunicazione con lettera raccomandata A/R. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto

Dal momento della pubblicazione sarà possibile, per i candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva, richiedere una dichiarazione di idoneità.

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 11 – MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



E ASSEGNAZIONE DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXVIII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2012/2013 ed inizierà di regola il 1° gennaio 2013.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno, il periodo tra il 1° gennaio 2013 e la **data di effettivo inizio del dottorato o data di inizio del Progetto**.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino. È consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello, fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza al Dottorato richiesta dal Collegio dei docenti. E' ammessa anche l'iscrizione contemporanea a Dottorati attivati presso Università straniere con le quali siano stati sottoscritti accordi di co-tutela di tesi.

I dottorandi saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del Progetto ovvero per tutta la durata del dottorato.

- Domanda di immatricolazione

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo dottorato.

I vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e contestuale accettazione della borsa di studio, **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse e con la raccomandata che verrà inviata loro**.

All'atto dell'immatricolazione i **cittadini non comunitari** dovranno esibire il **permesso di soggiorno** o la ricevuta della richiesta e, in caso di rinnovo, anche il permesso scaduto.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che verranno resi noti saranno considerati **rinunciatori** e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

- Assegnazione della borsa finanziata dal FSE

Ai fini dell'avvio del Progetto e dell'erogazione della relativa borsa di studio, sarà necessario sottoscrivere un contratto con l'Università e l'Impresa/e coinvolta/e.

Il dottorando percepirà due annualità di borsa per lo svolgimento del Progetto FSE. La borsa ammonta a euro 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47)/annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, suddivisi in 12 mensilità. La terza annualità sarà garantita con fondi dell'Università degli Studi di Trieste o fondi comunque acquisiti.

Il pagamento della borsa avverrà con cadenza mensile posticipata tramite accredito su conto corrente.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Non può usufruire della borsa di studio chi ha usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, ivi comprese quelle finanziate dal Progetto S.H.A.R.M. di cui alle premesse – Bandi 2011. La borsa non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando né con l'assegno di ricerca.

L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, sempreché le strutture estere non siano tra le sedi convenzionate e che il Dipartimento proponente il dottorato o l'Impresa ospitante, mettano a disposizione i finanziamenti necessari.

L'indicazione del "limite dei mesi da svolgersi all'estero nell'ambito di tutta la durata della Scuola/Indirizzo/Corso" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Art. 12 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO ASSEGNATARIO DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

Il dottorando ha l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti assieme al supervisore/tutor scientifico e di seguire il piano delle attività previste nel Progetto

Il dottorando deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Il Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti e in caso di inadempienza degli obblighi previsti, potrà, con decisione motivata, sospendere o escludere il dottorando dalla frequenza (in tal caso si applicano le disposizioni degli artt. 15 e 16) al Dottorato.

Ai fini della valutazione annuale del Collegio dei docenti, il dottorando dovrà presentare le seguenti documentazioni:

1. una relazione analitica dell'attività condotta, con cadenza annuale, sottoscritta dal borsista e validata dal tutor scientifico;
2. il rapporto finale del Progetto sottoscritto dal borsista e validato dal tutor scientifico e dal soggetto partner o dai soggetti partner.

Dal rapporto finale di ricerca dovrà risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, con evidenziati eventuali correttivi di percorso che in ogni caso non avranno fatto venir meno il buon esito del Progetto stesso.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



Il dottorando inoltre è tenuto a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (<http://www.units.it/dottorati/>) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. **Tutte le comunicazioni tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.**

Il dottorando in quanto fruitore di borse di studio, è tenuto al versamento della tassa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia che dovrà essere effettuato secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2012/2013 – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi".

Art. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA/E

L'Impresa/e che collaborerà con il dottorando, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e tutela degli infortuni sui luoghi di lavoro. L'Università non è in alcun modo responsabile del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche da parte delle strutture ospitanti e di eventuali danni che ne possono derivare al dottorando.

L'Impresa/e che contribuiscono alla realizzazione della ricerca deve mettere a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurare l'accoglienza del destinatario presso di essa/e. L'impresa/e dovrà inoltre sottoscrivere il contratto dove si impegna ad utilizzare l'opera del dottorando esclusivamente per l'esecuzione del Progetto e a non interrompere la permanenza dello stesso presso le proprie strutture prima del termine dello stesso.

Art. 14 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs <http://www.openstarts.units.it>, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 15 – CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO

La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

- permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del Progetto;
- gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
- collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro. In tal caso, il dottorando potrà chiedere al Collegio dei Docenti la prosecuzione del Dottorato, senza borsa di studio.

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal borsista congiuntamente alla dichiarazione di cui sopra.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del borsista alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui l'articolo 12, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione da parte del dottorando, di tutte le rate di borsa finanziata dal FSE percepite.

Art. 16 – SOSPENSIONE DEL PROGETTO

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:

- malattia prolungata;
- gravidanza

In entrambi i casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2014.

Non è prevista la sospensione della borsa in caso di assenza complessiva, per ciascun anno di corso, per un periodo inferiore a un mese.

Art. 17 - ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 18- DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca nonché al Regolamento del Fondo Sociale Europeo, di cui alle premesse.

Ulteriori informazioni inerenti la carriera del dottorando ed altro sono rinvenibili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Informazioni generali".

Le informazioni sui dottorati attivati saranno pubblicate anche sul sito: <http://www.almalaurea.it/>

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta al momento dell'iscrizione al concorso verranno fornite le nuove credenziali di accesso ai servizi online primo fra tutti il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (<http://www.units.it/dottorati/>). Le credenziali rilasciate al momento dell'iscrizione al concorso verranno disattivate. Coloro che hanno avuto una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di **Euro 30,00** fino ad un ritardo di 20 giorni e di **Euro 100,00** per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	Informazioni
<p>Sede: la Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario:</p> <ul style="list-style-type: none">- lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni	<p>web: http://www.units.it/dottorati/</p> <p>telefono: +39-040.558.3182</p> <p>fax: +39-040.558.3008</p> <p>email: dottorati@amm.units.it</p> <p>email ammissioni: helpdottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008

Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

<p>E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30. Periodo di chiusura: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.</p>	
Riepilogo date e scadenze principali (tutti i termini sono perentori)	
<p>Ammissione: a partire dal 24 agosto 2012 fino al termine perentorio del 13 settembre 2012. Pagamento contributo di ammissione: 18 settembre 2012. Prove: vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati</p>	<p>Immatricolazione: http://www.units.it/dottorati/ "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Ammissione al dottorato" >> "Bando generale e schede presentazione Corsi/Scuole" a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio interesse e quindi >> "Ammessi - Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie nonché con la raccomandata A/R che verrà inviata al domicilio dei vincitori. Subentri: entro il termine e le modalità che verranno indicate in calce alla graduatoria</p>

Trieste,

IL RETTORE
(Prof. Francesco Peroni)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008

Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it